

quotidiano



campagna di Libia

L'Europa aspetta la Lega araba per decidere come liberarsi di Gheddafi

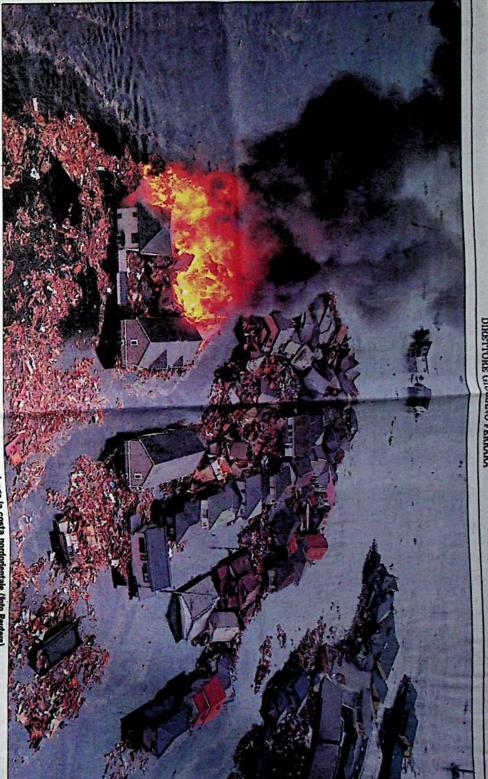
Francia e Gran Bretagna vogliono 'attaccare, Italia e Germania frenano In Egitto si discute la "no fly zone"

Un americano fra i ribelli

Armatevi e partite

Nel 1956, Parigi e Londra decisero di invadere l'Egitto ritirarono nel giro di due giorni

Roma. L'alleanza fra il presidente franse, Nicolas Sarkozy, e il premier britano, David Cameron, che pensano a un invento militare in Libia, ha precedenti co incoraggianti. Come l'invasione delgitto, che fu organizzata negli anni Cinanta dai governi di Parigi e Londra e ternò malamente.



LA GRANDE ONDA PRIMA DE

A dal largo una grande onda che pene-trò nel porto della città di Shimoda. Il ma-re si alzò sulla spiaggia in un muro imma-

ne. Seguì una seconda onda. Quando alle dieci e un quarto le due onde si ritiraro no della città di Shimoda non restarono in piedi che i muri di un tempio ancora in costruzione. Onde altissime si susseguiro no a intervalli di dieci minuti, per più di quattro ore, fino alle due e mezza del pomeriggio. Poi sulla devastazione tornò la calma. Era il 23 dicembre 1854, quindici giorni prima del Natale ortodosso. L'equipaggio della Diana contava di essere a casa per il 7 gennaio. La fregata russa in rada girò su se stessa come una trottola, andò a sbattere per cinque volte sul fondo del mare, poi naufragò.

Se abbiamo una descrizione del disastro fu perche non tutti marinai affogarono. I pochi sopravvissuti, ai quali dob-

biamo il racconto, furono i primi europei scatole di lacca, le tsube, le else deluni scatona del gli occidentali, americani questa volale ro in one maltro cataclismi americani questa volale in mare un altro cataclismi altro cataclismi mare un altro cataclismi altro cataclismi mare un altro c

Scienziati e caschetti. Ecco come il Giappone si preparava al terremoto

Roma Dall'inizio del secolo scorso, solo quattro scosse sono state più forti di quella che ha generato lo tsunami che ha devastato ieri la costa orientale del Giappone. Erano le 14.46 locali (6.46 italiane) quando treni, metropolitane, centrali elettriche e nucleari si sono fermate in tutto il paese, mentre onde alte dieci metri travolgevano ogni cosa per almeno cinque chilometri. L'epicentro della scossa, di magnitudo fi dell'Honshu, l'isola principale del Giapponi, deve lo tsunami ha ucciso diverse centraia di persone-più di mille, secondo al cune fonti. Le autorità hanno dovuto fronteggiare anche l'improvvisa carenza di liquito di raffreddamento nel reattore di fughe radioative, dopo che la pressione e salita una volta e mezzo oltre il normale e un incendio nell'impianto nucleare di Onagawa. Gli Stati Uniti hanno mandato liquido di raffreddamento per i reattori e reattori e due portaerei in soccorso all'alleato giapponese. L'allarme tsunami è stato diffuso a
tutto il Pacifico, fino alle coste degli Stati
Uniti, dove l'onda è arrivata, ormai inoffensiva, in serata. Ma in Giappone le scosse sono proseguite sino a tarda notte: una, di 7.5
no proseguite sino a tarda notte: una, di 7.5
gradi, ha colpito il paese alle 21 italiane.
L'ultimo grande terremoto, quello che
L'ultimo grande terremoto, quello che
aveva fatto oltre 5.500 vittime a Kobe, si era
fermato a 7.2 sulla scala Richter. Da allora,
alla scala di intensità dei terremoti utilizzata in Giappone, la Shindo, è stato aggiunto il grado di "up to 7" (oltre il livello 7), lo
to il grado di "up to 7" (oltre il livello 7), lo
stesso che è stato assegnato al terremoto di
ieri. Pochi istanti dopo l'allarme, i bambini che festeggiavano l'ultimo giorno di
scuola a Tokyo hanno preso lo zaino e il caschetto d'emergenza e sono scesi ordinatamente in strada. Alle pareti di ogni scuola
c'è un appendiabiti con un kit di sopravvivenza, una torcia e un casco. Ieri, chi da
Tokyo non poteva tornare a casa per via
dell'interruzione del trasporto pubblico è
rimasto a dormire in ufficio, o si è incammi-

I giapponesi fatalisti ripetono "shikataganai", non ci si può fare nulla cabile frontiera sul vuoto fatto oceano hanno contribuito a imprimere nell'animo della popolazione giapponese vivida coscienza della precarietà (anche per questo, forse, il Giappone è l'unico paese industrializzato in cui la costruzione di una casa non ha mai perso il carattere di un provvisorio

accamparsi). E se non è la sola terra a misurarsi tanto spesso con il volto meno benevolo della natura, l'arcipelago nipponico è probabilmente quello che ne ha realizzata la più profonda trascrizione all'interno del proprio sistema culturale.

Nell'individuo e nella società giappone-

Parla Bini Sma

Perché anche America e Cina alzeranno i tassi sulla scia della Bce

"Patrimoniale? Non ha senso"

Via libera al Patto per la competitività

Bini Smaghi non nasconde di apprezzare la leadership d'iniziativa di Berlino su dei mfonte diverso, come quello delle riforme strutturali per l'area euro ovvero del Patto per la competitività al centro dei vertici di marzo e che ieri ha ricevuto una prima approvazione dai leader dell'Eurozona: "Tutto ciò che aumenta la competitività come motore della crescita e vincolo per gli aumenti di remunerazione". Una strategia "proattiva", avverte Bini Smaghi; è utile anche per evitare choc che arrivano dall'esterno, come nel caso dell'utimo downgrade della Spagna da parte di Moody's: "Le agenzie di rating sono procicliche e riflettono più la preoccupazione dei mercati che una valutazione indipendente dei fondamentali. Purtroppo poi cercano di recuperare la credibilità persa con la crisi adottando un atteggiamento estremo. L'unico modo che hanno i governi per smentirle è agire d'anticipo con misure di risanamento dei conti pubbilici e per le Autorità di vigilanza naziona in di essere trasparenti e indurre le hanche a ricapitalizzare senza aspettare le reazioni dei mercati". L'europeismo del banchie re centrale si rintraccia anche in un'idea, simile a quella dei Tremonti bond, lancia ta ieri durante la lezione magistrale all'apertura dell'anno accademico dell'unt di Lucca: "Un modo di assicurare che la discipita ai aeri durante la lezione magistrale all'apertura dell'arono accademico dell'unt di Lucca: "Un modo di assicurare che la discipita ri dell'area dell'euro il potere di emettere i titoli di stato per i paesi membri". A livello rei default da parte dei paesi dell'euro è di stabilire regole per l'indebitamento, che abbiano valore costituzionale". Uno scenario dell'area dell'euro il potere di emettere i potesi di imposte straordinarie: "Una patrimoniale non ha alcun senso, per tanti motivi. Il primo è che è una tantum. L'anno successivo se ne dovrebbe fare un'altra. Il secondo – e mi fermo qui – è che un risanamento che dell'area dell'euro il di scentare per l'accita, e il ve-

Andrea's Version

Giappone, solo uno stronzo può aver voglia di ritornare sulla faccenduola capitata l'altra sera a Paolo Flores d'Arcais. Ecco a voi quello stronzo. Che per comodità riassume. E allora. Il filosofo tricomentato dal fantasma di Berlusconi, venne fuori al naturale durante un receil matto, uriò, sbraitò, impedi di parlare, insomma, si disconnesse al punto da temere il di lui ricovero, con relativa sirena. Gli ospiti nello studio erano numerosi. Bersoniani, meno berlusconiani, antiberlu stava dando, i surrecii to alla persona che